



ITALIA

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

Divina Mater Misericordiae XIV

SETTORE e AREA DI INTERVENTO:

SETTORE:

A-Assistenza

AREA:

A – 01 - Disabili

A – 02 - Adulti e terza età in condizioni di disagio

A – 04 - Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

L'esperienza del servizio civile nazionale della Legge 64/01 si può sintetizzare nel concetto di difesa della Patria attraverso l'educazione al servizio civico ed ai doveri di cittadinanza attiva delle giovani generazioni, rappresentate prioritariamente dai volontari che espletano l'esperienza, ed è estendibile, di riflesso, a tutti coloro i quali direttamente ed indirettamente si relazioneranno con loro nei diversi ambiti e con i diversi ruoli progettuali. Nel contempo il Sistema del Servizio Civile Nazionale si configura come un eccezionale strumento di promozione sociale ed umana a disposizione delle realtà di volontariato strutturato particolarmente attente e sensibili ai bisogni della persona, contribuendo alla crescita socio-economica dei propri territori attraverso l'ottimizzazione dell'impiego delle esigue risorse finanziarie disponibili per la promozione sociale e lo sviluppo delle aree in cui opera e mediante la promozione di valide iniziative di cittadinanza attiva.

Il progetto si realizza perseguendo obiettivi che obbediscono ad una antica vocazione, mirano all'esercizio volontario delle opere di Misericordia, corporali e spirituali, per amore di Dio, per amore del prossimo. In sintesi, la realizzazione del progetto vuole essere la “**testimonianza**” delle opere in soccorso dei singoli e della collettività, per affermare la costante opera di carità e di fraternità cristiana, contribuendo alla formazione delle coscienze e della società secondo l'insegnamento del Vangelo e della Santa Romana Chiesa.

La Misericordia di Pedara intende proporre progetti di Servizio Civile per radicare nei giovani gli ideali ed i valori della solidarietà verso i soggetti disagiati, della difesa del territorio e del patrimonio culturale ed artistico, che costituiscono l'essenza della solidarietà sociale intesa anche come protezione civile; **la solidarietà e la sussidiarietà diventano elementi qualificanti del concetto più ampio di difesa della Patria**, divenendo i frutti dell'avvenuta sensibilizzazione della società ai concetti di cittadinanza attiva e di partecipazione al bene comune: il tutto concorre al “circolo virtuoso” di cui fa parte a pieno titolo e per antica tradizione il Sistema del Servizio Civile Nazionale.

Tenuto conto di tutto ciò, gli **obiettivi** da raggiungere sono:

- Assicurare al cittadino un trasporto sanitario
Assicurare al cittadino il **trasporto sanitario** attuato con mezzi idonei ed attrezzati all'avanguardia per **dimissioni, ricoveri, trasferimenti** e nei casi in cui il destinatario necessiti di **dialisi** o sia **diversamente abile**
- Assicurare al cittadino il soccorso in emergenza sanitaria;
Assicurare al cittadino una presenza professionale e competente nel caso di soccorso mediante **trasporto sanitario di emergenza** che sia frutto di una soddisfacente e completa formazione degli operatori coinvolti;
- Assicurare al cittadino l'assistenza sanitaria in occasione di eventi/manifestazioni;
Assicurare al cittadino un'**assistenza socio-sanitaria** in caso di soccorso durante **eventi e/o manifestazioni** (emergenze sanitarie territoriali, gare sportive, concerti, feste patronali, ecc.);
- Assicurare alle fasce più deboli un'assistenza sociale integrativa semplice;
Assicurare alle fasce più deboli quali anziani, disabili, beneficiari di cure sanitarie domiciliari un'**attività sociale integrativa semplice** di continuità e di supporto al di fuori del SSN, di natura non esclusivamente materiale, con un adeguato sostegno psicologico e terapeutico (attraverso l'interazione con Infermieri professionali volontari dell'ente) e con la gestione di piccole commissioni di natura farmaceutica al paziente (se ciò è impossibile alla famiglia dello stesso od in sua assenza).
- Fornire ai giovani avviati al progetto di servizio civile strumenti operativi per la crescita personale e la realizzazione di una cittadinanza attiva mediante analisi critica del percorso di servizio civile per l'identificazione delle proprie potenzialità e competenze.
Qualificare eticamente il servizio in modo tale che venga svolto con perizia, umiltà e soprattutto con umanità, in considerazione dello stato di sofferenza e di bisogno, fornendo ai giovani in servizio **strumenti operativi** per la **crescita personale** qualificando e rendendo il servizio più capillare, puntando alla “**relazionalità**” dei giovani in servizio civile, fornendo un valore aggiunto in termini di crescita e valorizzazione della persona, “salute e benessere” del paziente.

Attraverso la realizzazione del progetto il giovane in servizio civile è protagonista e regista della propria vita. Infatti attraverso il raggiungimento degli obiettivi del progetto è possibile realizzare un percorso educativo che vede il giovane in servizio civile impegnato per una società che richiede il suo intervento per il **raggiungimento di più alti livelli di coscienza civica.**

Qualificare e rendere l'intervento più capillare alla comunità, puntando alla “**relazionalità**” dei **giovani in servizio civile**, con l'obiettivo di fornire un valore aggiunto, soprattutto in termini

complessivi di “salute e benessere” del paziente, può rappresentare il **collegamento** tra le necessità di un territorio e le possibilità offerte ai giovani in servizio civile volontario con le loro potenzialità. **Si intende offrire ai giovani in servizio civile un percorso di impegno e di formazione per raggiungere i seguenti obiettivi educativi rispetto al servizio civile:**

- Favorire l’acquisizione da parte dei giovani in Servizio Civile degli elementi di conoscenza e competenza necessari allo svolgimento delle attività e utili per la crescita umana a livello personale ed a livello sociale;
- Consentire ai giovani in Servizio Civile di svolgere le diverse attività previste, in modo tale che possiedano al termine del servizio civile, un valido **bagaglio di esperienze** sia da un punto di vista etico e civico, sia da un punto di vista tecnico-operativo;
- Rafforzare, nei giovani in servizio civile, atteggiamenti di altruismo nei confronti di chi ha bisogno di sostegni morali, psicologici, fisici;
- Sostenere una cultura che porti equilibrio nel confronto tra “l’io” e “l’altro”;
- Ampliare le conoscenze dei volontari, tramite il programma formativo, previsto dal progetto stesso;
- Esaltare nei volontari l’aspetto spirituale nelle persone che sono chiamate a servire;
- Dare ai candidati la possibilità di acquisire esperienze utili per un futuro inserimento nel mondo del lavoro;
- Imparare a rispettare il prossimo, le proprie cose e quelle altrui;
- Rispettare le regole per una pacifica convivenza con gli altri;
- Interagire con le famiglie degli assistiti;
- Promuovere processi educativi che rafforzano il concetto di valore di sé e degli altri
- Promuovere momenti di confronto anche al di fuori del contesto del servizio civile agevolando momenti di incontro con giovani di altri progetti, con giovani di altre realtà di volontariato, giovani di altre realtà sociali.

Il progetto rappresenta il mezzo attraverso cui i giovani di servizio civile possono:

- attraverso l’esperienza della collaborazione con i colleghi, il lavoro di squadra ed il rispetto delle regole impartite Sviluppare una predisposizione verso il mondo del lavoro;
- Acquisire indicazioni teorico pratiche necessarie, nonché direttive e nozioni tecniche specifiche, per il corretto espletamento delle attività in programma;
- Raggiungere un adeguato livello di sicurezza ed autonomia operativa, finalizzato alla gestione delle “situazioni” più complesse, che vadano al di fuori del previsto;

Raggiungere un adeguato livello di autonomia gestionale, in ordine alla mansione ed al compito ad esso affidato.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

In funzione delle attività previste, già ampiamente illustrate precedentemente, è previsto che i giovani in servizio civile adempiano ai seguenti **ruoli e compiti**:

- Addetti al primo soccorso e all'utilizzo dei defibrillatori semiautomatici (DAE) (solo dopo specifica formazione e conseguimento di brevetto rilasciato da ente terzo)
- Autisti dei mezzi di proprietà della Misericordia di Pedara e/o concessi in uso (solo nel caso in cui i volontari in servizio civile posseggano i requisiti di legge previsti dalla normativa vigente e non abbiano limitazioni previste dal codice della strada);
- Operatori Radio;
- Addetti alla ricezione delle richieste degli utenti e relazioni con il pubblico (centralinista);
- Soccorritori Sanitari di I° Livello;
- Addetti alla gestione della Sala Operativa;
- Cura, manutenzione ordinaria e riassetto degli ausili, dei mezzi, delle attrezzature e della sede di attuazione;
- Redazione di un rapporto al termine degli eventuali interventi espletati:

Le attività previste per i volontari nell'ambito del progetto:

- accompagnamento;
- trasporti sanitari;
- pronto intervento;
- visite domiciliari;
- utilizzo ed eventuale guida dei Mezzi di servizio comunque solo nel caso in cui i volontari in servizio civile posseggano i requisiti di legge previsti dalla normativa;
- soccorso e trasferimento delle popolazioni in caso di micro e macro emergenze;
- Informazione, organizzazione e informatizzazione delle attività rivolte alle persone (centralino, segreteria, ...);
- ripristino, cura e manutenzione ordinaria di tutti i dispositivi e strumenti in dotazione;
- Incontri e occasioni di socializzazione.

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto 10

Numero posti con vitto e alloggio 0

Numero posti senza vitto e alloggio 10

Numero posti con solo vitto 0

Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto:

Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto
Fraternita di Misericordia di Pedara	Pedara (CT)	Via Pizzo Ferro, 05	18247	10	Di Bella Graziana
					Rapisarda Michele
					Tringali Alberto
					Pulvirenti Maila

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari: 25

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari: 5

Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

- ✓ Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi di formazione, sensibilizzazione, raduni nel territorio provinciale, regionale o nazionale (es. incontri e assemblee dei giovani in servizio civile).
- ✓ Scrupoloso rispetto degli orari e dei turni di servizio.
- ✓ Disponibilità alla flessibilità oraria nella turnazione.
- ✓ Disponibilità a partecipare ad incontri di formazione anche nelle ore serali e/o il fine settimana e/o nei giorni festivi.
- ✓ Rilevamento della presenza sull'apposito registro secondo le istruzioni impartite dagli OLP.
- ✓ Disponibilità a guidare i mezzi messi a disposizione dall'Ente, se in possesso di patente idonea.
- ✓ Utilizzo degli eventuali DPI, del tesserino identificativo, dell'abbigliamento messo a disposizione dall'Ente secondo le indicazioni dell'OLP, restituendoli alla fine del progetto;
- ✓ Riconoscimento dell'indiscutibile centralità dell'essere umano e il rispetto della privacy per i dati trattati (diritto degli utenti alla protezione dei dati personali).

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

I criteri di selezione qui elaborati vogliono ispirarsi ai principi di *trasparenza* ed *imparzialità*.

Al fine di assicurare trasparenza e imparzialità alle selezioni, i criteri e le modalità di selezione verranno ampiamente pubblicizzati e resi noti agli aspiranti volontari. Qualunque giovane deve poter sapere quali punteggi può acquisire, perché gli è stato dato quello specifico punteggio e tutti devono essere messi nelle condizioni di esprimere nel modo migliore le proprie motivazioni e competenze. I criteri elaborati intendono dare grande **rilievo alle motivazioni e alle specifiche esperienze** maturate nel corso della vita del candidato. Una errata selezione, ovvero una selezione che guardi soprattutto ai titoli, piuttosto che alle motivazioni e alle esperienze dei volontari, può determinare il fallimento del progetto e un danno sia all'ente che lo realizza sia ai destinatari stessi dell'iniziativa. I candidati, al termine della selezione, saranno collocati lungo una scala di valutazione il cui punteggio massimo è uguale a **100**, derivante dalla sommatoria dei punteggi massimi attribuibili dalle seguenti voci:

- valutazione del curriculum vitae (titoli ed esperienze) - **punteggio massimo 50**
- colloquio di selezione - **punteggio massimo 50**

VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELLE ESPERIENZE DEI CANDIDATI - MAX 50 PUNTI

In questa fase si procede alla valutazione dei titoli e delle esperienze del candidato, avvalendosi delle informazioni presentate dai candidati nel curriculum vitae e nelle eventuali certificazioni allegate alla domanda.

Il punteggio verrà attribuito secondo la seguente tabella:

1. Titoli di studio: viene valutato solo il titolo più elevato, fino ad un **massimo di 8 punti**.

- Laurea magistrale o vecchio ordinamento attinente al progetto 8 punti;
- Laurea magistrale o vecchio ordinamento non attinente al progetto 7 punti;
- Laurea triennale attinente al progetto 5 punti;
- Laurea triennale non attinente al progetto 4 punti;
- Diploma attinente al progetto 3 punti;
- Diploma non attinente al progetto 2 punti;
- Frequenza scuola media superiore fino a 1 punto (0.25 per ciascun anno concluso).

2. Titoli professionali: viene valutato fino ad un **massimo di 5 punti** titolo attinente al progetto, fino a 3 punti non attinente al progetto, fino a 1 punto se non terminato.

3. Ulteriori titoli purché inerenti al progetto: (master post laurea di primo o secondo livello, specializzazione universitaria, formazione abilitante allo svolgimento di ruoli tecnici, formazione abilitante allo svolgimento di ruoli in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, della sicurezza in emergenza, del soccorso e della protezione civile, certificazioni delle competenze informatiche o linguistiche) viene valutato fino ad un **massimo di 5 punti** (un punto per ciascun titolo).

4. Possesso di abilitazioni specifiche utili all'attuazione del progetto: patente da almeno 3 anni o patente superiore: **punti 2**

Esperienze lavorative e di volontariato: (massimo 30 punti):

- Precedenti esperienze maturate presso l'Ente che realizza il progetto e nello stesso settore: **max 12 punti** (periodo massimo valutabile 12 mesi per il coefficiente pari a 1,00); è possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile.
- Precedenti esperienze maturate nello stesso settore presso Enti diversi da quello che realizza il progetto: **max 9 punti** (periodo massimo valutabile 12 mesi per il coefficiente pari a 0,75); è possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile.
- Precedenti esperienze maturate presso l'Ente che realizza il progetto e in un settore diverso da

quello del progetto: **max 6 punti** (periodo massimo valutabile 12 mesi per il coefficiente pari a 0,50); è possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile.

- Precedenti esperienze maturate presso Enti diversi da quello che realizza il progetto in settori analoghi a quello del progetto: **max 3 punti** (periodo massimo valutabile 12 mesi per il coefficiente pari a 0,25); è possibile sommare la durata di più esperienze fino al raggiungimento del periodo massimo valutabile.

Verranno valutati esclusivamente i titoli di studio, le conoscenze e le esperienze certificate da documentazione allegata, o autocertificata, alla domanda. La certificazione relativa alle esperienze nello stesso e/o in analogo settore, al fine di essere ben valutate, devono contenere la durata della esperienza svolta e le mansioni svolte. In caso contrario verrà attribuito il punteggio minore per quella voce.

COLLOQUIO DI SELEZIONE – MAX 50 PUNTI

L'obiettivo principale del colloquio è quello di valutare le motivazioni che hanno spinto il giovane a presentare domanda e la sua conoscenza e condivisione degli obiettivi del progetto.

Il colloquio verterà sui seguenti argomenti con l'attribuzione del punteggio massimo previsto per ogni argomento:

1. Conoscenza dei principi che regolano il Servizio Civile, delle sue origini e dei suoi obiettivi (**fino a 5 punti, assegnabili anche mediante questionario**)
2. L'Area di intervento del progetto (**fino a 5 punti, assegnabili anche mediante questionario**)
3. Conoscenza del progetto e condivisione dei suoi obiettivi (**fino a 5 punti, assegnabili anche mediante questionario**)
4. Conoscenza del volontariato e delle sue finalità e della normativa di settore (**fino a 5 punti**)
5. Disponibilità del candidato nei confronti delle condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria..) (**fino a 5 punti, assegnabili anche mediante questionario**)
6. Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario (**fino a 5 punti**)
7. Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio (**fino a 5 punti**)
8. Altri elementi di valutazione: prova pratica di capacità alla realizzazione del progetto (**fino a 15 punti**)

Completata la fase dei colloqui di selezione, verrà stilata la graduatoria finale, integrando i risultati della valutazione di titoli ed esperienze con i risultati dei colloqui individuali.

Riepilogando:

Il **punteggio massimo** che un candidato può ottenere è pari a **100,00 punti**, così ripartiti:

- Valutazione dei titoli e delle esperienze dei candidati: max 50,00 punti
- Colloquio di selezione: max 50,00 punti

I candidati risulteranno non idonei, se al colloquio di selezione otterranno un punteggio inferiore a 15.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Titoli di studio e qualifiche richieste:

Diploma di scuola media superiore o, in mancanza, diploma scuola media inferiore.

È indispensabile essere disponibili a frequentare un corso di formazione.

Titoli preferenziali sono:

Attestazione di un Corso di primo soccorso o titoli similare/equipollente.

Esperienze socio - sanitarie nel volontariato a carattere nazionale e/o locale;

Patente di guida tipo B conseguita da almeno tre anni.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: **NESSUNO**

Eventuali tirocini riconosciuti: **NESSUNO**

Le competenze degli operatori volontari saranno attestate utilizzando un “**attestato specifico**” **rilasciato e sottoscritto da un ente terzo** in possesso dei requisiti previsti dall’Allegato A - Riconoscimento e valorizzazione delle competenze.

L’Ente **Comitato Provinciale delle Misericordie – Catania – ODV (C.F. 90060490878)** da statuto, si occupa di attività di valutazione o di bilancio delle competenze o attività ad esse riconducibili quali la formazione di attività di valutazione o di bilancio delle competenze o attività ad esse riconducibili quali la formazione e attesterà le competenze acquisite dagli Operatori Volontari in relazione alle attività svolte durante l’espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae, **rilasciando attestato specifico** con indicati le competenze chiave di cittadinanza, di cui al Decreto Ministeriale n. 139 del 22 agosto 2007 del MIUR, ossia:

Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di lavoro.

Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

Comunicare e comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all’apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a

diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Ulteriori competenze che saranno attestate riguardano la realizzazione delle specifiche attività previste dal progetto, ovvero:

- accompagnamento;
- trasporti sanitari;
- pronto intervento;
- visite domiciliari;
- utilizzo ed eventuale guida dei Mezzi di servizio comunque solo nel caso in cui i volontari in servizio civile posseggano i requisiti di legge previsti dalla normativa;
- soccorso e trasferimento delle popolazioni in caso di micro e macro emergenze;
- Informazione, organizzazione e informatizzazione delle attività rivolte alle persone (centralino, segreteria, ...);
- ripristino, cura e manutenzione ordinaria di tutti i dispositivi e strumenti in dotazione;
- Incontri e occasioni di socializzazione.

Da cui discenderanno le seguenti competenze specifiche:

- Individuare e mettere in atto la soluzione migliore (Problem solving)
- Lavorare in gruppo
- Ottimizzare le proprie abilità organizzative
- Accogliere, ascoltare, analizzare e decodificare della domanda degli utenti
- Organizzare e gestire informazioni
- Utilizzare internet e Posta elettronica
- Relazionarsi in diversi contesti culturali
- Competenza nella cultura della sicurezza
- Avere cura di sé stessi degli altri e degli/negli ambienti di vita
- Riconoscere azioni/attività che generano pericolo
- Acquisire sensibilità per la tutela dell'ambiente in senso lato
- Aiutare in situazioni di emergenza una o più persone in difficoltà vittime di traumi fisici e/o psicologici o malori improvvisi, nell'attesa dell'arrivo di soccorsi qualificati

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Contenuti della formazione

MODULO A. FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE – 8 ore

- A.1** Norme comportamentali di auto-protezione. Il D.lgs 81/08: adempimenti e obblighi del datore di lavoro e dei lavoratori (4 ore).
- A.2** I rischi connessi allo svolgimento delle attività previste nel progetto. Le attrezzature di lavoro, i Dispositivi di Protezione Individuale e loro utilizzo (4 ore).

MODULO B. GESTIONE AMMINISTRATIVA E COMUNICATIVA DELLE ATTIVITÀ DI INTERVENTO - 4 ore

- B.1** Informatica di base in ambito socio-sanitario: introduzione all'informatica, Hardware, Software, le reti informatiche. I sistemi operativi e gli applicativi di per la gestione delle attività: Word, Excel, internet e posta elettronica (2 ore).
- B.2** Telecomunicazioni: cenni sulle procedure e sulla comunicazione in intervento secondario e in emergenza. Comunicare le informazioni in maniera chiara e precisa ai servizi di assistenza sanitaria di emergenza (2 ore).

MODULO C. ASPETTI RELAZIONALI DEL SOCCORSO - 4 ore

- C.1** Sostegno psicologico dell'utente. Approccio comportamentale con l'assistito. La gestione del panico: cenni di comunicazione e dinamiche di gruppo (4 ore).

MODULO D. IL RUOLO DEL VOLONTARIATO NEL SISTEMA DELLE EMERGENZE E L'ORGANIZZAZIONE DEI SISTEMI D'INTERVENTO IN FASE DI QUIETE E IN FASE DI EMERGENZA – 8 ore

- D.1** Il ruolo e i compiti del volontariato: aspetti amministrativi delle Associazioni in fase di quiete e di emergenza (1 ore).
- D.2** Legislazione e aspetti legali: responsabilità civile e penale dell'operatore (2 ore).
- D.3** Guida Sicura automezzi: norme di comportamento stradale (1 ore).
- D.4** Cenni sulla storia della P.C. La normativa nazionale e regionale. Il sistema, le strutture e le componenti della Protezione civile. Le procedure in emergenza, il metodo Augustus le funzioni di supporto e la catena di comando e controllo. Cenni sul concetto di rischio sul territorio: idrogeologico, vulcanico, sismico, incendi, chimico (4 ore).

MODULO E. GLI INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO: BLS-D E PBLIS-D – 4 ore

- E.1** Scena dell'infortunio: raccolta delle informazioni; previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili. Cause e circostanze dell'infortunio: luogo, persone coinvolte, stato degli infortunati (1 ora).
- E.2** Nozioni di anatomia e fisiologia: sistema cardiocircolatorio e respiratorio (1 ora).
- E.3** Accertamento delle condizioni psico-fisiche dell'infortunato: funzioni vitali (polso, pressione, respiro); stato di coscienza (1 ore).
- E.4** Sostentimento delle funzioni vitali: posizionamento dell'infortunato e manovre per la pervietà delle prime vie aeree; respirazione artificiale; massaggio cardiaco esterno e utilizzo del DAE (1 ore).

MODULO F. LE EMERGENZE SANITARIE, TRAUMATOLOGIA E TRATTAMENTO DELLE LESIONI – 4 ore

- F.1** Nozioni di anatomia e fisiologia: apparato locomotore; sistema nervoso; sistema gastrointestinale (1 ore).

- F.2** Riconoscimento e limiti d'intervento di primo soccorso: lipotimia, sincope, shock; edema polmonare acuto; dolore acuto stenocardico; crisi asmatica; reazioni allergiche; crisi convulsive; (1 ora).
- F.3** Lussazioni, fratture e complicanze; traumi e lesioni cranio-encefalici e della colonna vertebrale; Traumi e lesioni toraco-addominali; ferite lacero contuse; emorragie esterne e tamponamento emorragico; emorragie interne (1 ore).
- F.4** Lesioni da freddo e da calore; lesioni da corrente elettrica; lesioni da agenti chimici; ipotermia ed ipertermia; shock, ferite da taglio e da punta ustioni, amputazioni, congelamento; ecc. (1 ore).

MODULO G. *PROBLEMATICHE DEL SOCCORSO IN SITUAZIONI SPECIFICHE SOCIO-SANITARIE* – 4 ore

- G.1** Emergenze pediatriche – ginecologiche (1 ore).
- G.2** Intossicazioni da sostanze stupefacenti e da farmaci (1 ora)
- G.3** Il sistema dell'emergenza psichiatrica: TSO (1 ora)
- G.4** Nozioni di igiene: infezioni, tossinfezioni, intossicazioni (1 ore)

MODULO H. *TECNICHE DI INTERVENTO PRATICO E TRADUZIONE PRATICA DELLE NOZIONI ACQUISITE* – 40 ORE

- H.1** Tecniche di barellaggio, sollevamento, spostamento e trasporto del traumatizzato (10 ore)
- H.2** Strumenti e veicoli di trasporto e soccorso (10 ore).
- H.3** Triage: Valutazione dell'infortunato, tecniche di caricamento e posizionamento del paziente, caratteristiche delle barelle, ecc. (10 ore).
- H.4** Sistemi di immobilizzazione e trasporto: cucchiaino, tavola spinale, materasso a depressione, telo, collari cervicali, stecco bende, protezione termica, KED (10 ore).

Durata

Il Corso di formazione si terrà all'inizio del servizio civile e proseguirà durante lo svolgimento delle attività del Progetto per complessive **76** ore da erogarsi entro 90 giorni dall'avvio del progetto.